

L'apostrofo

- Scrivi il nome di ogni figura con l'articolo determinativo necessario (il - lo - la - l' - i - gli - le).



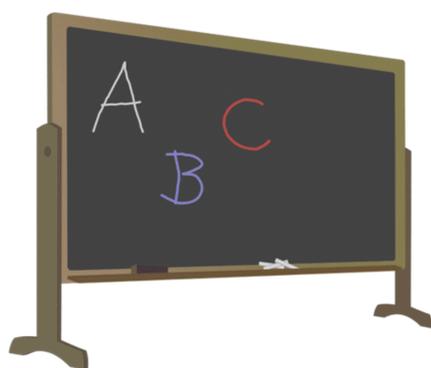
l'agnello



.....



.....



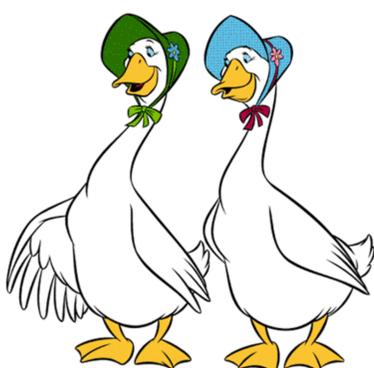
.....



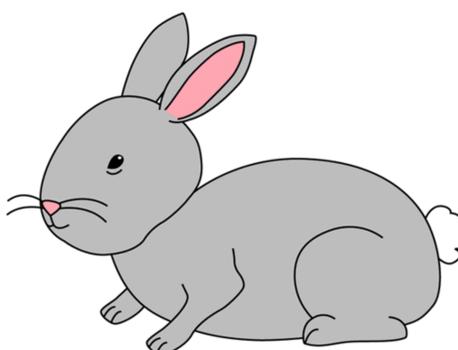
.....



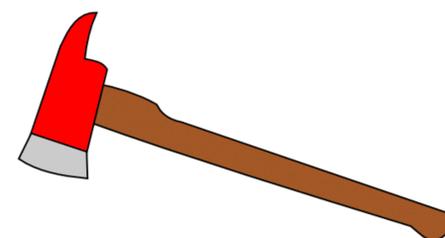
.....



.....



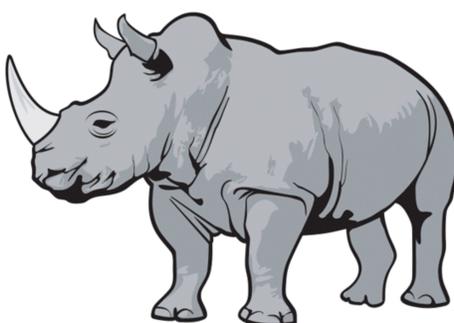
.....



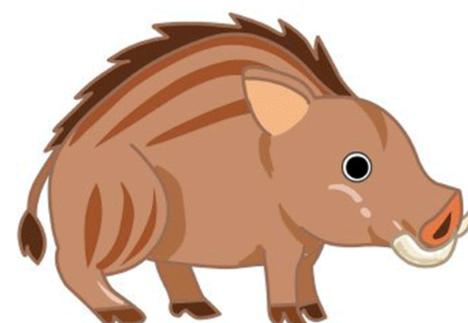
.....



.....



.....



.....

L'apostrofo

- Scrivi il nome di ogni figura con l'articolo indeterminativo necessario (un - un' - uno - una).

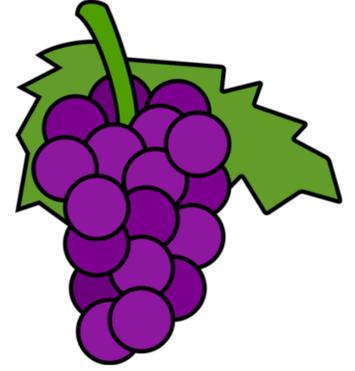


un'ancora

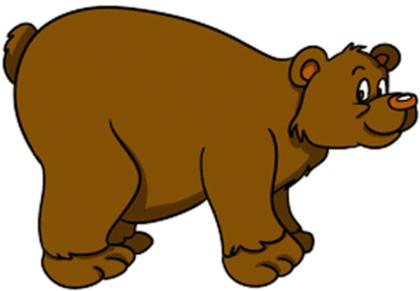
.....



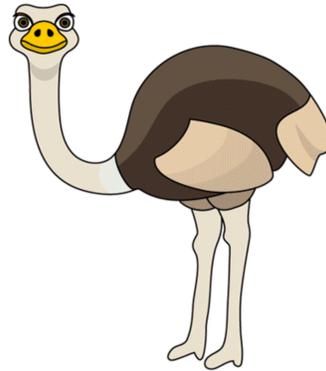
.....



.....



.....



.....



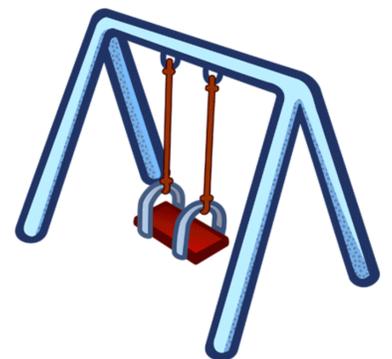
.....



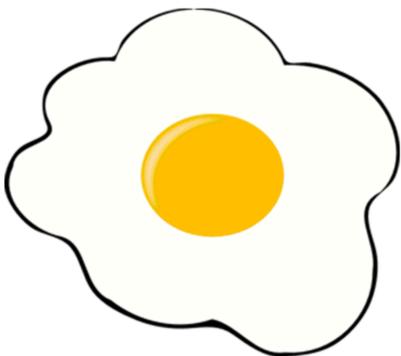
.....



.....



.....



.....



.....



.....

L'apostrofo

- Scrivi l'articolo determinativo nella colonna di sinistra e l'articolo indeterminativo nella colonna di destra.

l' abaco		un abaco
..... acqua	 acqua
..... zaino	 zaino
..... parco	 parco
..... ombelico	 ombelico
..... barca	 barca
..... elefante	 elefante
..... indiano	 indiano
..... arancia	 arancia
..... pecora	 pecora
..... elicottero	 elicottero
..... onda	 onda

L'apostrofo

• Riscrivi le frasi usando l'apostrofo dove occorre.

- La Sicilia è la isola più grande della Italia e del Mediterraneo.

-

- Dino ha preso una pallonata sullo orecchio e sullo occhio destro.

-

- Il succo di arancia contiene moltissime vitamine.

-

- Nel cesto della frutta ci era solo un ananas, la uva era finita.

-

- Sullo albero di amarene non ci era rimasto quasi niente.

-

- Tra i due alberi di ulivo avevo posizionato una amaca.

-

- Manca solo una altra ora prima della partenza dello aereo.

-

L'apostrofo

- Completa le frasi con le preposizioni articolate con apostrofo o senza.
 - Luigi impiega dieci minuti per arrivare ufficio a casa.
 - Bisogna prendere un traghetto per arrivare fino isola.
 - Il cane si rotola neve davanti l'uscio di casa.
 - Molte scimmie trascorrono la loro intera esistenza alberi.
 - aula erano rimasti solo due bambini.
 - Abbiamo mangiato un'ottima carbonara osteria Otello.
 - Andrea salì pullman senza salutare nessuno.
 - L'anatra arancia è un piatto di origine fiorentina.
 - aereo hanno trasmesso un film romantico.
 - Alberto è rimasto tutta la notte a casa amici.
 - armadio di Michela ci sono tantissimi cappelli.
 - Oggi Nicola pranzerà nonna.
 - Il miele viene prodotto api.

L'apostrofo

- **Completa le frasi con ciascuna - ciascuno - ciascun - ciascun':**

- Fu chiesto un euro a alunno della classe.
- Devo passare lo smalto rosso a unghia della mano.
- esemplare del branco era ritornato nel bosco.

- **Completa le frasi con nessuna - nessuno - nessun - nessun':**

- ragazza ha voluto giocare con Alfredo.
- Il rigido inverno non risparmiò ape di quell'alveare.
- Quella sera orologio segnava l'ora esatta.

- **Completa le frasi con buona - buono - buon - buon':**

- Marco è sempre di umore.
- La madre di Angelo ha avuto un sconto sulla sciarpa.
- Alessia è davvero una amica.

- **Completa le frasi con alcuna - alcuno - alcun - alcun':**

- Quella sera non trovammo bar aperto.
- Non è rimasta arancia nella busta.

L'apostrofo

- **Completa le frasi con allora o all'ora:**

- Il corso di inglese costa dieci euro
- Se non posso entrare me ne tornerò a casa.
- L'auto di Carlo raggiunge i 300 chilometri

- **Completa le frasi con luna o l'una:**

- Era di notte quando Filippo tornò a casa.
- Questa sera c'è una bellissima piena
- Mio padre mi ha detto di rientrare entro

- **Completa le frasi con loro o l'oro:**

- e l'argento sono metalli preziosi.
- Chiedemmo di darci un passaggio fino a casa.
- A Federica piace tanto bianco.

- **Completa le frasi con letto o l'etto:**

- Per svegliarsi di buon'ora bisogna andare a presto.
- è un'unità di misura che equivale a 100 grammi.

L'apostrofo

- **Completa le frasi con "me la" o "me l'ha":**
 - Se esci a comprare l'acqua riporti?
 - La lampada regalata mio padre.
- **Completa le frasi con "te la" o "te l'ha":**
 - Appena riesco a trovarla compro anche a te.
 - La cartolina spedita Rocco dalla Svizzera.
- **Completa le frasi con "gliela" o "gliel'ha":**
 - Chi detto che domani andremo al cinema?
 - Se a Marta serve la borsa nera presto volentieri.
- **Completa le frasi con "lo" o "l'ho":**
 - Lo sconto faccio volentieri a chi lo merita.
 - Quel film visto martedì al cinema.
- **Completa le frasi con "l'anno" o "l'hanno":**
 - Giulio ha dovuto ripetere perchè non studiava.
 - Non si sentiva bene e portato all'ospedale.

L'apostrofo

- Leggi questa favola di Esopo e ricopiala sul quaderno inserendo l'apostrofo dove necessario.

L'asino selvatico e l'asino domestico

C'era una volta un simpatico asinello selvatico che trascorreva le sue giornate in libertà, passeggiando per i campi e mangiando il cibo che trovava. Durante uno dei suoi giri quotidiani ebbe modo di vedere un suo simile, dallo aspetto sano e robusto, che brucava la erba in un grande prato cintato da una alta staccionata di legno. Esso, osservando lo animale domestico, pensò: "Che bella vita! Lui sì che sta bene: è spensierato, senza problemi e con il cibo a volontà". In effetti lo altro asino sembrava proprio fortunato: gli venivano serviti due pasti abbondanti al giorno, riposava in una stalla bene attrezzata ed aveva un pascolo meraviglioso a sua disposizione. Lo asino selvatico, invece, doveva accontentarsi dei miseri sterpi che riusciva a trovare ai margini della strada, perché i prati ricoperti di erbetta fresca erano tutti privati. Ogni tanto, il povero asinello appoggiava il muso sulla cima della staccionata e, guardando lo altro, lo invidiava da morire. Un giorno, però, il giovane asinello, girovagando tranquillo, incontrò sulla via un animale talmente sovraccarico di legna, sacchi di grano ed altro da non essere in grado di capire di che bestia si trattasse. Quando questa, per reagire ad una violenta frustata del suo padrone, tirò un calcio e alzò il muso, lo riconobbe: era lo asino domestico che fino a quel giorno aveva tanto invidiato! "Eh, caro mio," gli gridò affiancandosi a lui "a questo prezzo non farei mai cambio con te. Nessuno mi comanda, io sono libero e leggero come una libellula. Se poi non mangio bene come te, meglio, mi mantengo in linea. E per sopravvivere mi arrangio". Dopo quell'incontro lo asino selvatico non provò più alcuna invidia per il suo simile.